



Comunità Montana

dell'Oltrepò Pavese

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 6 del 22/12/2021

OGGETTO: NOMINA del RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA 3 "Infrastrutture, Trasporti, Protezione Civile, Difesa del suolo, Politiche del territorio, Ambiente"

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese;

VISTO il regolamento recante l'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 46 del 18/11/2011, esecutiva a sensi di legge;

VISTI

- Il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ed in particolare:
 1. l'art 50 comma 10 in cui si prevede che il Sindaco nomina i responsabili dei servizi e degli uffici, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali secondo le modalità e i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dallo statuto e dal regolamento comunale;
 2. l'art 107 che individua le competenze attribuite ai dirigenti e il successivo art. 109 che precisa che, nei comuni privi di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107 possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato dal Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- Il CCNL 21/05/2018 per il comparto funzioni locali e, per quanto non disapplicati, il CCNL 1.4.99, il CCNL 22.1.2004, il CCNL 9.5.2006 e il CCNL 11.4.2008 ed il CCNL 31.7.2009 per il Comparto Regioni Autonomie Locali;

RICHIAMATI al riguardo:

- Il CCNL 31/03/1999 del Personale delle Regioni ed Autonomie Locali relativo all'ordinamento professionale ed in particolare l'art. 11, che stabilisce che, nell'ambito delle risorse finanziarie previste in bilancio, ai dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli Uffici e dei Servizi si applica la disciplina prevista dagli artt. 8 e seguenti dello stesso C.C.N.L. per cui le "Posizioni Organizzative" indicate nel citato art. 8 coincidono autonomamente con le posizioni di lavoro alle quali il regolamento comunale fa corrispondere la responsabilità degli uffici e dei servizi;
- L'art. 15 del C.C.N.L. 22/01/2004 per il comparto delle Regioni ed Autonomie Locali, che prevede negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, che i responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e seguenti del C.C.N.L. del 31/03/1999;
- Il contratto collettivo nazionale lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali sottoscritto il 21/05/2018, divenuto efficace dal 22/05/2018 e valido per il triennio 2016/2018, il quale all'art. 13 disciplina l'Area delle posizioni organizzative e, in particolare, stabilisce, al comma 1, che le posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, a meno che l'Ente non sia privo di personale inquadrato in tale categoria;

- L'art. 14, comma 3, che stabilisce che gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale;
- L'art. 17 che prevede che negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13;

PREMESSO CHE questa Comunità Montana non è dotata di personale con qualifica dirigenziale, per cui, ai sensi del comma 2 dell'art. 109 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267, le funzioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 107 del medesimo Decreto Legislativo sono svolte dai Responsabili degli Uffici e dei Servizi, titolari di posizione organizzativa;

RICHIAMATA la deliberazione dell'assemblea n. 36 del 01/10/2021 "Presentazione Documento Unico di Programmazione 2022/2024" ove è recepito il fabbisogno di personale 2022/2024 nonché l'identificazione dell'articolazione delle aree ove si sviluppa l'attività dell'Ente

Area 1	Personale, Patrimonio, Affari Generali, Protocollo, Archivio
Area 2	Programmazione, Contabilità, Bilancio, Relazioni Esterne, Sviluppo Del Sistema Intercomunale Permanente, Cultura, Scuola, Turismo, Attività Sportive, Servizi Sociali e Informazioni Per Il Pubblico
Area 3	Infrastrutture, Trasporti, Protezione Civile, Difesa del Suolo, Politiche del Territorio, Ambiente
Area 4	Agricoltura, Foreste e Attività Produttive

TENUTO PRESENTE che:

L'art. 15 del copia richiamato CCNL del 21/05/2018 prevede:

- al comma 1 che il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato e tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario;
- Al comma 2 che l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa;
- al comma 4 che gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento;
- Al comma 5 che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti;
- Al comma 6 che nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim;
- Ai titolari di posizione organizzativa possono essere erogati, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, anche i compensi accessori di cui all'art. 18 del medesimo CCNL 21/05/2018;

TENUTO altresì presente che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del CCNL del 21/05/2018, gli incarichi delle posizioni organizzative sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 46 del 20/05/2019 "Istituzione Aree delle Posizioni Organizzative - ART. 13 DEL CCNL 21/05/2018";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta esecutiva n. 47 del 20/05/2019 "Criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa (art. 14 CCNL 21 maggio 2018) e per la graduazione dell'indennità di posizione e di risultato (art.15 CCNL 21 maggio 2018) - Pesatura PO – Approvazione" con la quale è stata adottata la nuova metodologia di pesatura delle posizioni organizzative, al fine di tenere conto delle modifiche introdotte in materia del nuovo CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali 2016/2018 ed è stato determinato di destinare ai sensi dell'art

15, comma 4 del CCNL 21.05.2018 alla retribuzione di risultato una quota pari al 20% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste nell'Ente

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta esecutiva n. 47 del 20/05/2019 "Criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa (art. 14 CCNL 21 maggio 2018) e per la graduazione dell'indennità di posizione e di risultato (art.15 CCNL 21 maggio 2018) - Pesatura PO – Approvazione" con la quale sono state approvate le pesature delle posizioni organizzative istituite nell'Ente e sono stati determinati gli importi delle retribuzioni di posizione;

PRESO ATTO della conclusione, in data 16/12/2021, dell'incarico dirigenziale a tempo determinato e a titolo gratuito affidato al geom. Giovanni DRAGHI, ai sensi dell'art. 5, comma 9, d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, come novellato dall'art. 6, comma 2, d.l. 90/2014, convertito in l. 114/2014.11 – Responsabile dell'Area 3 "Infrastrutture, Trasporti, Protezione Civile, Difesa del Suolo, Politiche del territorio e Ambiente";

RITENUTO OPPORTUNO procedere, pertanto, alla nomina del Responsabile dell'Area 3 "Infrastrutture, Trasporti, Protezione Civile, Difesa del Suolo, Politiche del territorio e Ambiente";

DATO ATTO CHE in base all'organizzazione interna degli uffici e dei servizi della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese fanno parte dell'Area 3 della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese i seguenti servizi:

- Infrastrutture
- Trasporti
- Protezione Civile e Difesa del Suolo
- Politiche del Territorio
- Ambiente

VISTO l'art. 97, comma 4 lett. d), del D.LGS. 267/2000 ove si prevede che il Segretario esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Presidente;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali 2016-2018;

VISTO il D. Lgs 267/2000;

VISTO il D. Lgs n. 165/2001 e smi;

DECRETA

1. **DI NOMINARE**, per un periodo di tre anni, Responsabile dell'Area 3 "Infrastrutture, Trasporti, Protezione Civile, Difesa del Suolo, Politiche del territorio e Ambiente" e titolare di posizione organizzativa, ai sensi della normativa vigente in materia e citata nel premezzo del presente provvedimento, la dipendente Camerini Stefania;

Alle condizioni di seguito specificate:

- il trattamento economico accessorio per lo svolgimento dell'incarico è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato;
 - la retribuzione di posizione viene erogata rapportandola a tredici mensilità;
 - la retribuzione di risultato viene corrisposta l'anno successivo a quello di riferimento, a seguito della valutazione dei risultati da parte dell'organo di valutazione;
 - l'incarico di cui al presente provvedimento non costituisce attribuzione di qualifica dirigenziale, può essere revocato prima della scadenza con provvedimento scritto e motivato del Sindaco in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi dell'Ente o in conseguenza di accertamento da parte dell'Organo di Valutazione di risultati negativi; resta salva, in ogni caso, la possibilità di revoca ai sensi della normativa e regolamentare vigente in materia al momento della revoca stessa;
2. **DI DARE ATTO** che la Responsabilità dell'Area 3 della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese comprende anche i seguenti servizi: Infrastrutture; Trasporti; Protezione Civile e Difesa del Suolo; Politiche del Territorio; Ambiente;

3. **DI DARE ATTO** che al predetto responsabile di servizio, sarà corrisposta la retribuzione di posizione nei limiti di cui dell'art. 15 del CCNL del 21.05.2018, secondo quanto stabilito con deliberazione della Giunta esecutiva n. 47 del 20/05/2019;
4. **DI DARE INFINE ATTO** che la spesa per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato alla sopra nominata Responsabile trova copertura agli idonei capitoli di spesa del bilancio di previsione 2021-2023;
5. **DI DARE ATTO** che, con il presente provvedimento, vengono comunque rispettati i vincoli normativi vigenti in materia di spese del personale;
6. **DI DISPORRE** la pubblicazione all'Albo Pretorio on line del presente provvedimento per quindici giorni naturali e consecutivi;
7. **DI COMUNICARE**, tramite consegna di copia, il presente avviso alla Responsabile avanti menzionata.

Varzi li, 22 Dicembre 2021

Prot. 1223



IL PRESIDENTE
(Giovanni PALLI)